

Rubbio (Vicenza), 15 Agosto 1994. Assunzione di Maria Santissima al Cielo. La festa della gioia.

«Figli prediletti, contemplatemi oggi nella luce del mio Corpo glorioso, assunto alla gloria del Paradiso. La Santissima e Divina Trinità riflette in Me lo splendore della sua potenza e della sua più grande gloria. Traslasciano di gioia tutti gli Spiriti Celesti, che celebrano con inni di esultanza e si prostrano in atto di profonda venerazione verso Colei che è stata costituita loro Regina. Aumento di beatitudine provano le schiere dei Santi, vedendomi accanto a mio Figlio col mio Corpo glorioso, circondato di splendore e di bellezza, al pensiero che un giorno anche il loro corpo, ormai dissolto, seguirà nella gloria il luminoso destino, riservato per ora solo alla vostra Mamma Celeste. Speciale conforto scende su tutte le anime che soffrono in Purgatorio, nella preghiera e nella sofferenza, perché, nella visione del mio Corpo glorioso, si fa più forte la loro purificazione e più ardente il desiderio di raggiungermi nella gloria del Paradiso. Consolazione e sicura speranza è per tutta la Chiesa, ancora pellegrina nel deserto di questo mondo, carica di sofferenze e di ferite e che oggi mi contempla, mi prega ed ardentemente mi invoca, perché la mia materna presenza l'aiuti a camminare con fiducia verso la Patria Celeste. Ma soprattutto grande gioia dona a voi, miei amatissimi figli, che state vivendo gli ultimi tempi della purificazione e della grande tribolazione. Il mondo è diventato un deserto di amore e di vita; l'impurità viene ovunque diffusa attraverso tutti i mezzi di comunicazione e, col suo malefico influsso, porta alla corruzione ed alla depravazione dei costumi; il vostro corpo, tempio dello Spirito, viene offeso e profanato; il peccato vi riduce a nuova e più grande schiavitù. La vostra Mamma Celeste vi prende per mano e vi porta sulle strade luminose, belle, pure, sante, che vi conducono al Paradiso. Oggi è la festa della mia Assunzione al cielo in corpo e in anima. È la festa della luce e della grazia, della bellezza e della purezza, dell'amore e della vita. Oggi è la festa della gioia. Gioiscono gli Angeli ed i Santi del cielo. Gioiscono tutte le anime che si purificano in Purgatorio. Gioisce la Chiesa terrena, che guarda a Me come segno di consolazione e di sicura speranza. Gioiscono i miei poveri figli peccatori, ammalati, feriti, smarriti e disperati. Oggi è la festa della vostra gioia. Gioite soprattutto voi, miei figli, che siete esposti alle più grandi sofferenze di questi ultimi tempi, ed aprite i cuori alla speranza. La Donna vestita di sole sta ormai per ottenere la sua più grande vittoria, con il trionfo del suo Cuore Immacolato nel mondo».